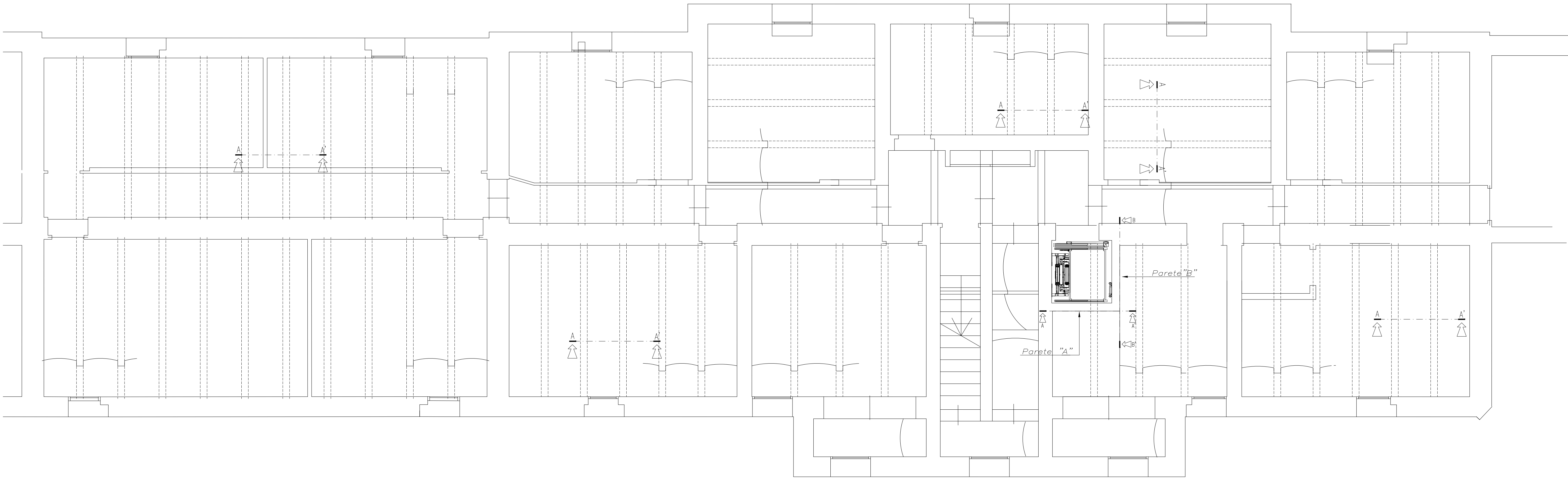


CIVICI 41 - 43 - 45 - RINFORZO SOLAIO RIALZATO - 1:50



NOTE E AVVERTENZE

- L'impresa esecutrice è tenuta al controllo di tutte le quote. Eventuali difformità devono essere tempestivamente comunicate alla D.L.
- L'impresa ha l'obbligo di avvisare il D.L. almeno 36 ore prima di ogni getto.

PRESCRIZIONI

- E' vietato aggiungere acqua al calcestruzzo durante la fase di trasporto, nonché anche durante la messa in opera, anche se per migliorarne la lavorabilità.
- Le barre di armatura non devono essere eccessivamente ossidate, dovendo queste risultare perfettamente integre e senza difetti superficiali o di sezione resistente. La superficie delle barre deve essere priva di qualsiasi sostanza che possa in qualche modo ridurre l'aderenza con il calcestruzzo, nonché interagire negativamente nel processo di idratazione del conglomerato.
- L'impresa ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione scritta qualora risultasse necessario predisporre elementi strutturali in posizione difforme da quella prescritta.
- Quando non specificato le barre di armature devono essere sovrapposte per almeno 50 cm.
- Il disarmo, se non preventivamente autorizzato, deve essere effettuato non prima del 28 gg.
- L'impresa prima dell'installazione dei prodotti deve fornire alla D.L. le certificazioni attestanti le caratteristiche dei materiali.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

ACCIAIO: per armature tipo B450C (tensione di snervamento nominale 450 MPa)

CALCESTRUZZO: classe C25/30 (Rok 300, XC2/S4 PER STRUTTURE DI FONDAZIONE E MURI CONTROTERRA

CALCESTRUZZO: classe C25/30 (Rok 300, XC1/S4 PER STRUTTURE IN ELEVAZIONE

MAGRONE: Per tutte le opere di fondazioni occorre effettuare preliminarmente un getto di pulizia (Magrone) con calcestruzzo classe C12/15. Dove non espressamente indicato il magrone dovrà avere uno spessore non inferiore a 10 cm.

NOTA:

1. Smussatura degli spigoli con raggio di curvatura di almeno 20 mm;
2. Preparazione delle superfici, assicurarsi una rugosità delle stese di almeno 5 mm;
3. Piegatura della fibra di acciaio in aderenza al supporto da rinforzare;
4. Applicazione di una mano di malta tipo Gesteel o prodotto simile di circa 5 mm;
5. Applicazione della fibra di acciaio con la stessa di una seconda mano della malta applicata in precedenza;
6. Volture in fase d'opera con le D.L. se vi siano le possibilità di migliorare le condizioni di vincolo mediante l'inghiaggio della parte terminale del tessuto direttamente alla soletta.

FASI LAVORATIVE:

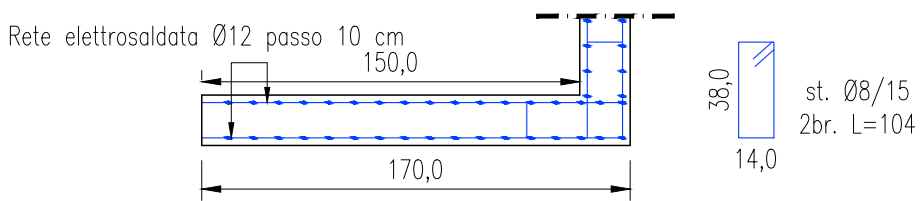
1. Apertura della porzione di solaio per il passaggio dell'impianto di ascensore realizzando prima le due pareti in c.a. a supporto dei travetti del solaio e successivamente alla demolizione della porzione di solaio;
2. Puntellare l'introdosso del solaio in valline di muratura;
3. Rimozione della pavimentazione e del relativo sottofondo fino al vivo delle valline in muratura;
4. Rinforzare i travetti come da nota;
5. Completare il rinforzo con le stratigrafie indicate nella sezione A-A';
6. Tagliare i puntelli posizionali in precedenza;

SI RIMANDA ALL'IMPRESA ESECUTRICE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LA VERIFICA DELLE QUOTE E DELLE EFFETTIVE DIMENSIONI, RELATIVE ALLE STRUTTURE OGGETTO DI INTERVENTO

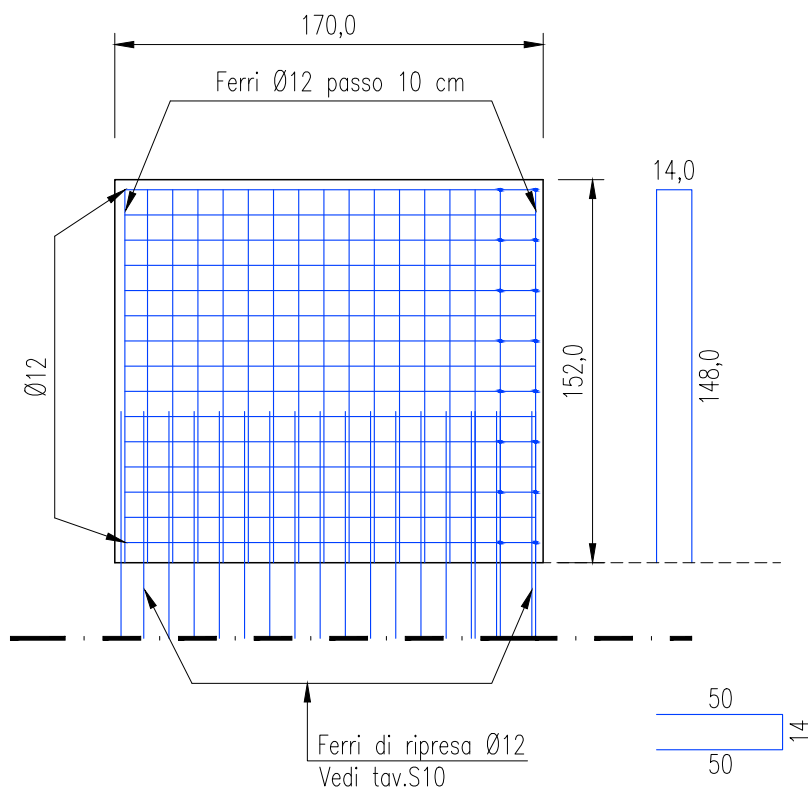
APERTURA SOLAIO - 1:30

Quote espresse in cm.

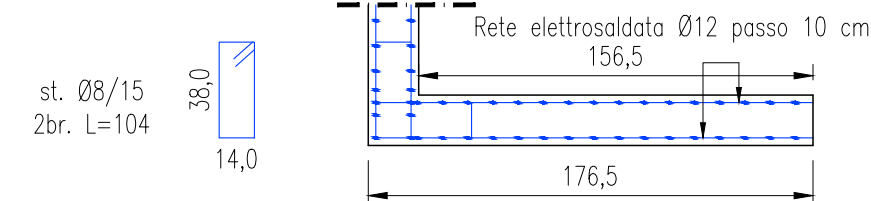
Pianta Parete "A" - Scala 1:30



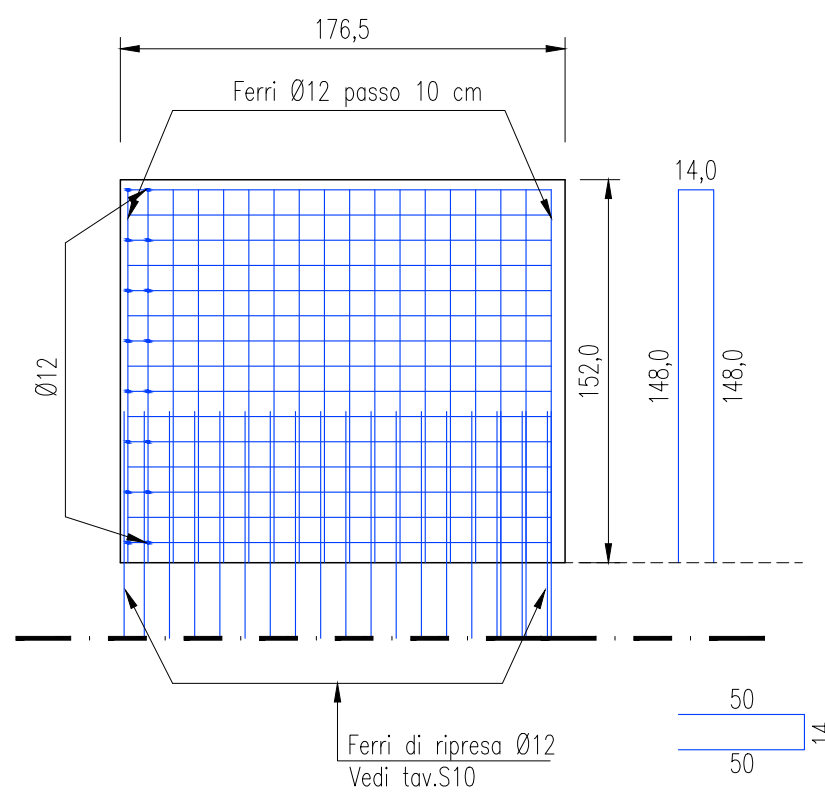
Sezione A-A' - Scala 1:30



Pianta Parete "B" - Scala 1:30

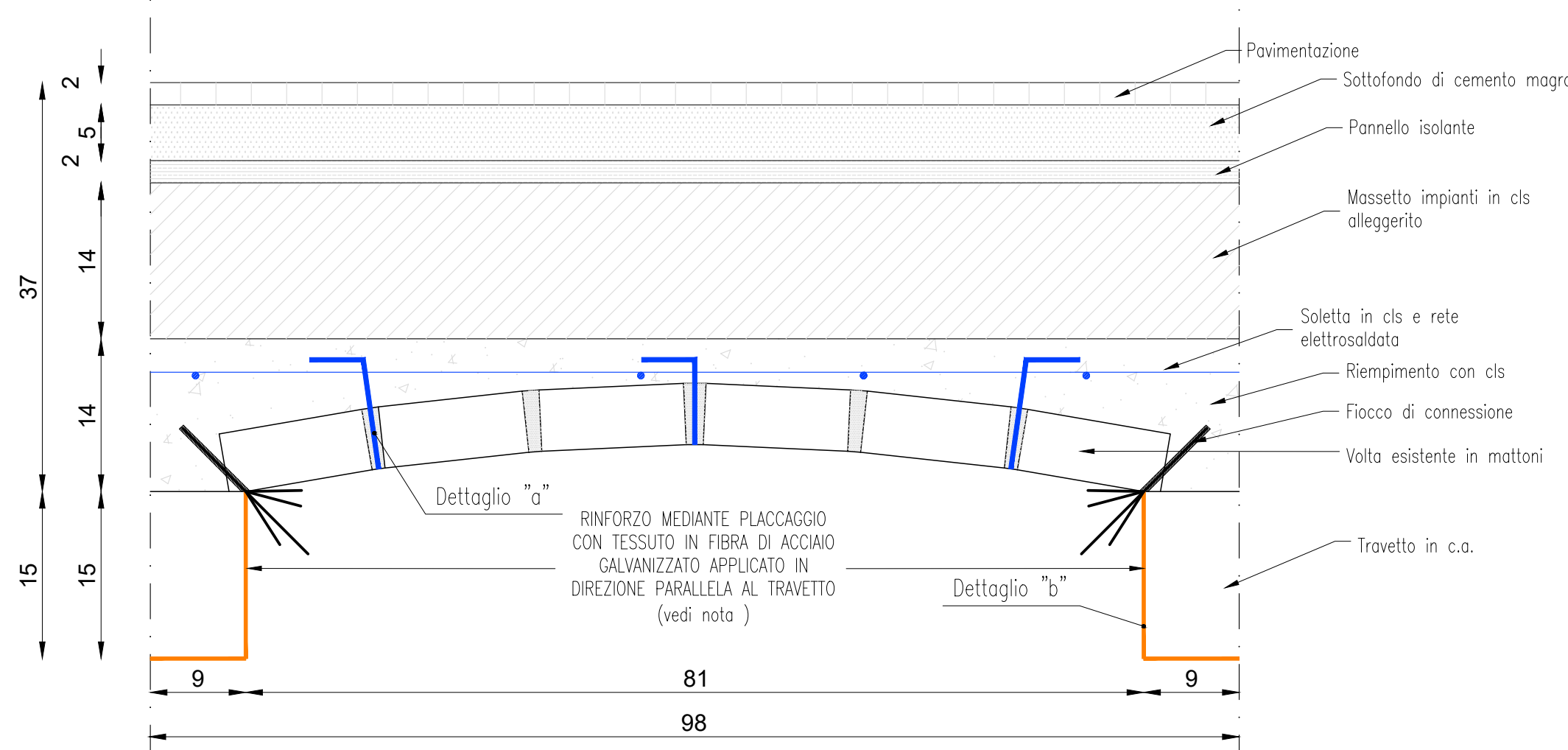


Sezione B-B' - Scala 1:30

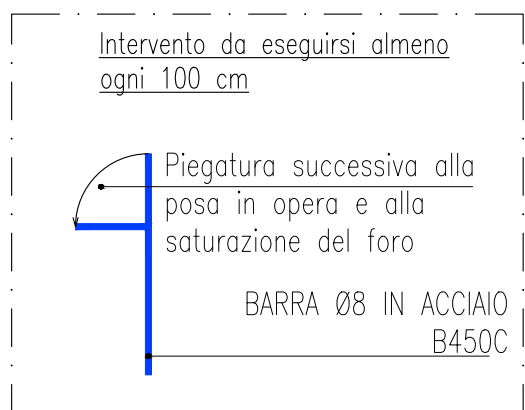


DETTAGLIO SOLAIO - SEZIONE A-A' Scala 1:5

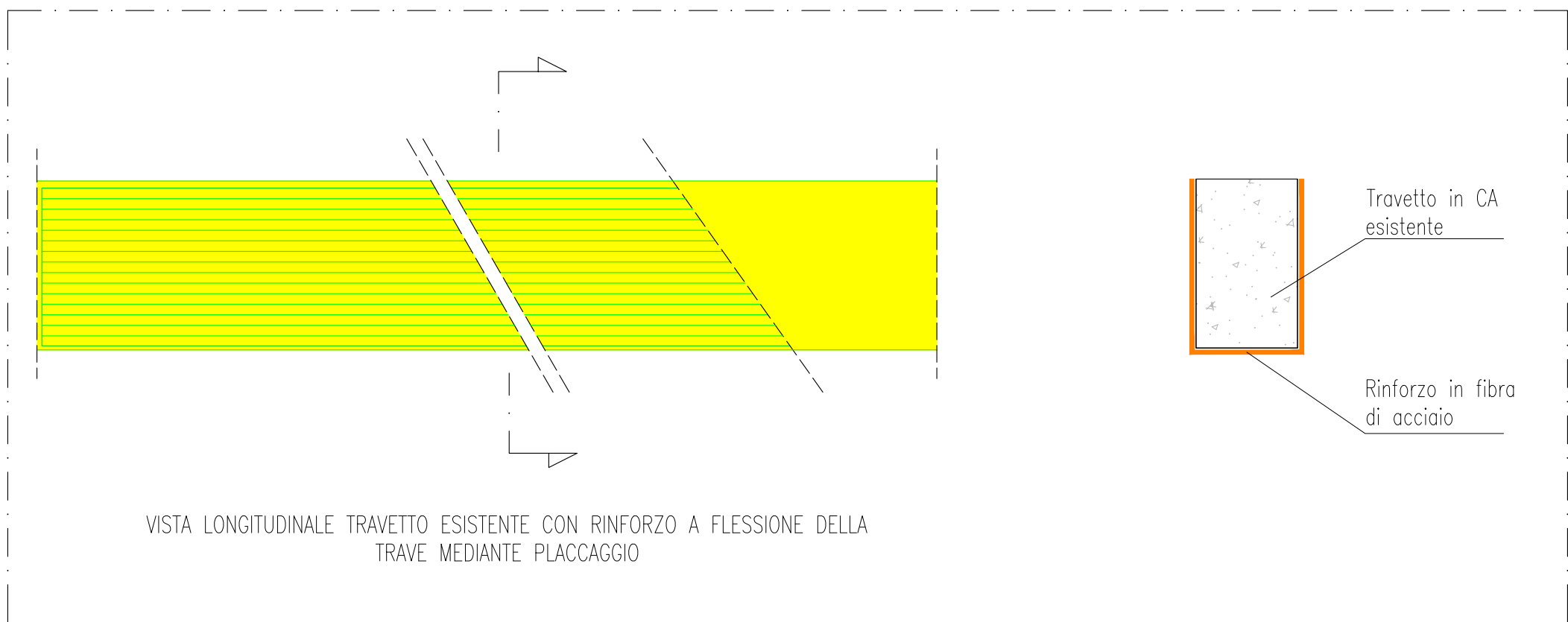
Quote espresse in cm.



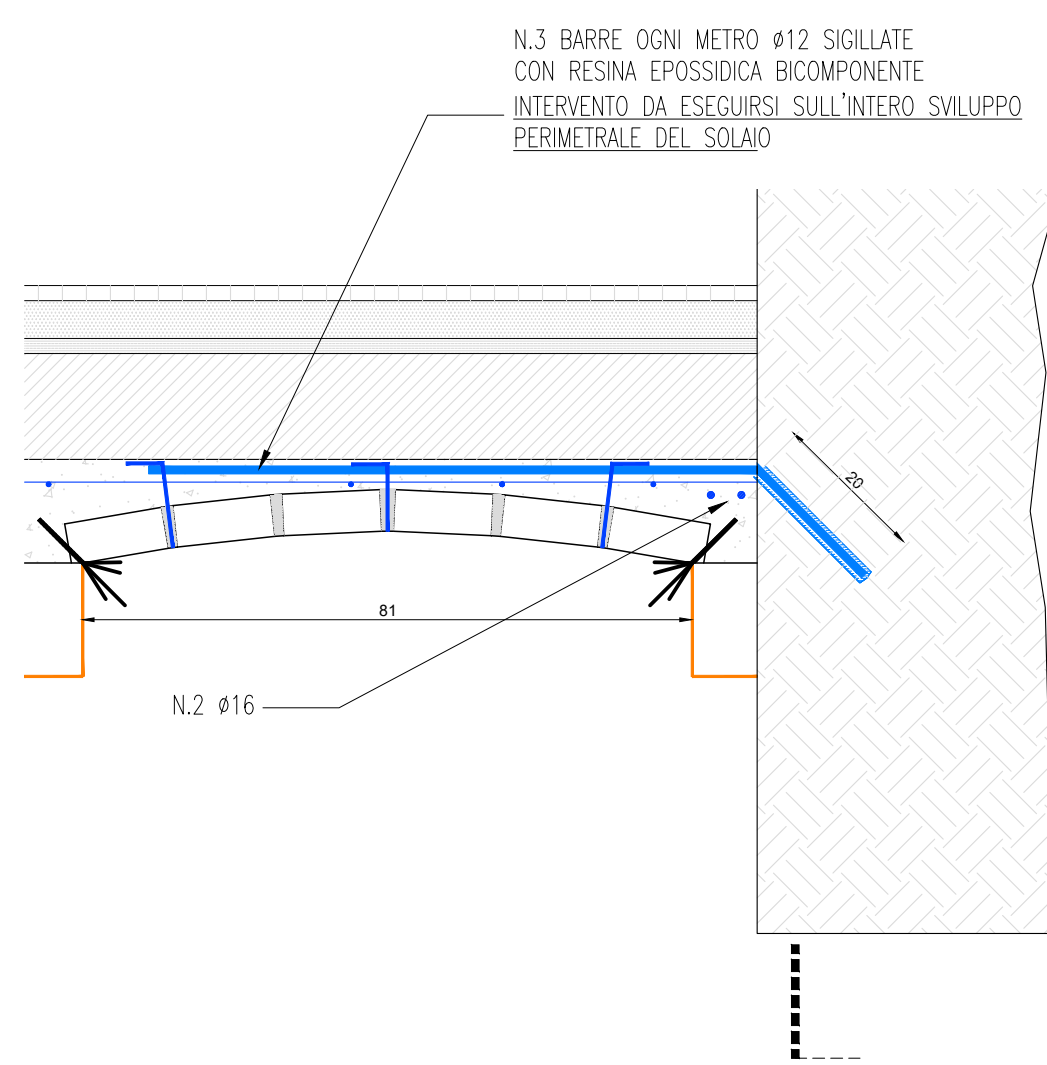
DETTAGLIO "a"



DETTAGLIO "b"



DETTAGLIO BARRE DI ANCORAGGIO PERIMETRALI Scala 1:10



PRESTAZIONI RICHIESTE SULLE PRESTAZIONI DEI MATERIALI PER USO STRUTTURALE

Rete in fibra di vetro e microtrefoili di acciaio

Dati tecnici secondo Norme di Qualità Kerakoll		
Dati tessuto non impregnato		
Tredolo 3x2 ottenuto unendo fra loro 5 filamenti, di cui 3 rettilinei e 2 in avvolgimento con elevato angolo di torsione		
- area effettiva di un tredolo 3x2 (5 fili)	$A_{tredolo}$	0,538 mm ²
- n° tredoli/cm		3,14 tredoli/cm
- massa (comprensivo di termostabilizzatori)		~ 1200 g/m ²
- carico di rottura a trazione di un tredolo		> 1500 N
- resistenza a trazione del maestro, valore caratteristico	$\sigma_{tredolo}$	> 3000 MPa
- resistenza a trazione per unità di larghezza		> 4,72 kN/cm
- modulo di elasticità normale del maestro	$E_{tredolo}$	> 190 GPa
- deformazione a rottura del maestro, valore caratteristico	$\epsilon_{tredolo}$	> 1,5%
- spessore equivalente	t_f	~ 0,169 mm
Confezione		rotoli 40 m (b. 30 cm)
Peso 1 rotolo		~ 18 kg inclusa confezione

Malta

Dati tecnici secondo Norme di Qualità Kerakoll		
Aspetto		
parte A pasta grigia, parte B pasta beige		
Massa volumica		parte A 1460 kg/m ³ - parte B 1410 kg/m ³
Conservazione		= 12 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra
Avvertenze		tutte le parti, l'installazione diretta e fonti di calore
Confezione		parte A secchio 6 kg, parte B secchio 2 kg
Rapporto d'impasto		parte A : parte B = 3 : 1
Viscosità dell'impasto		= 360000/5000 mPas (rotore 7 RPM metodo Brookfield 5/90)
Massa volumica dell'impasto		= 1600 kg/m ³
Durata dell'impasto (l kg)		
- a +5 °C		> 100 min.
- a +21 °C		> 90 min.
- a +35 °C		> 30 min.
Temperatura di applicazione		da +5 °C a +35 °C sia substrato che ambiente
Temperatura di esercizio		< +60 °C
Resa		= 1,6 kg/m ² per mm di spessore

macer
azienda casa emilia - romagna
provincia di bologna

Piazza della Resistenza 4 - 40122
Bologna - BO
tel. 051 292111 fax 051 554335
Codice Fiscale: Partita IVA e Registro
Imprese di Bologna n. 0322270372
sito web: www.aziendaemilia.it
posta elettronica: info@aziendaemilia.it

INTERVENTO
FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"
PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DI DUE CASAMENTI A CORTE SITI IN
COMUNE DI BOLOGNA LOCALITA' CIRENAICA
VIA LIBIA CIV. 29+51 PER COMPLESSIVI 70 ALLOGGI
DI ERP CON RELATIVE PERTINENZE E PARTI COMUNI

LOTTO 3053/PN 2

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.		OGGETTO			DATA		
S29					Settembre 2022		
SCALA					N. DISEGNO		
VARIE		CONSOLIDAMENTO SOLAIO PIANO RIALZATO CIVICI 41 - 43 - 45			41830		
VERSIONE		DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01		PRIMA EMISSIONE		Settembre 2022	D. CALABRITTO	N. LEONE	N. LEONE
02							
03							

Il Progettista Architettonico	Il Progettista Strutturale	Il Progettista Impianti Elettrici	Il Progettista Impianti Meccanici
Arch. Francesca Tovoli Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isarco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isarco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isarco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isarco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettuale	Il Coordinatore per la progettazione	Collaboratori Progettisti:	
Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isarco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isarco, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	Ing. Marco Venturini Ing. Federico Dalmonte Geom. Alessio Breviglieri Arch. Domenico Corbelli Geom. Arianna Danielli P. J. Andrea Gambetti Ing. Cesare Orsini	
Responsabile del Procedimento	Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico	Il Direttore Generale	Il Presidente
Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Avv. Francesco Nitti ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	Marco Bertuzzi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna